



# 1903 SAN GIORGIO 1995

**CIRCOLO RICREATIVO E ASSOCIAZIONE PENSIONATI DELL'AUTORITÀ PORTUALE  
DEL PORTO DI GENOVA E SOCIETÀ DEL SISTEMA PORTUALE**

Periodico trimestrale - Numero 18 - Marzo 2002 - Sped. in abb. Post. - Art. 2 Comma 20/c - Legge 662/96 Filiale di Genova

## Elezioni del Circolo Ricreativo Autorità Portuale

**N**el mese di dicembre dello scorso anno e nella prima quindicina di gennaio 2002, si sono effettuate le votazioni per il rinnovo delle cariche direttive del Circolo.

A differenza del passato, il consiglio in carica aveva deciso di cambiare sistema di raccolta dei voti. Sino ad oggi si nominava un comitato elettorale composta da almeno 5 soci che provvedevano alla formazione di un seggio per la raccolta delle schede sia nei locali del Circolo sia nei posti di lavoro.

In tal modo però, si escludevano dalla partecipazione al voto tutti i pensionati che abitano fuori Genova, coloro che hanno difficoltà di deambulazione e comunque tutti quelli che non frequentano il Circolo. Inoltre il seggio sul posto di lavoro era condizionato dai turni e dalle presenze in servizio.

A somiglianza di altri Enti che, come noi hanno difficoltà di con-

tattare i propri soci, il Consiglio direttivo in carica e l'Assemblea generale dei soci avevano deciso di effettuare le votazioni tramite invio di scheda elettorale utilizzando la posta.

A tutti i soci in pensione e in attività di servizio è stata inviata una busta al cui interno c'era la scheda elettorale e un'altra busta più piccola, già affrancata, per il rinvio al mittente.

In tal modo tutti i soci avevano la possibilità di esprimere il loro voto e considerando che la metodologia usata era alla prima esperienza i risultati sono soddisfacenti.

Dal verbale della Commissione elettorale composta dai soci Luigi Gallotti, Antonio Marino, Giuseppe Marongiu, Giovanni Mortara e Pier Luigi Triglia risulta che hanno votato 1.968 soci su 3.121 aventi diritto con 16 schede bianche e 2 nulle. A questi dati occorre aggiungere 59 schede non considerate perché prive dei

dati identificativi dell'elettore e 22 schede respinte al mittente per indirizzo inesistente.

Il nuovo consiglio direttivo del Circolo è composto dai seguenti nominativi: Mario Canepa, Mauro Catti ed Enzo Montecucco nominati dal Consiglio, Antonio Ferretti, Sandra Mariscotti, Tranquillo Ciabattini, Silvano Pozzobon, Attilio Bombelli, Giulio Campana, Daniele Almonte, Angelo Cioncolini, Manlio Ambrosi, Luciano Tani, Guido Casaleggio, Walter Carbone, Gianfranco Persico e Giuseppe Canepa eletti dai soci; i revisori dei conti sono Angelo Bombelli, Dino Ferrari e Piero DeMartino, nominato dall'Autorità Portuale; i probiviri sono Roberto Barisone, Giovanni Cavallini e G.B. Pieruzzini.

La Commissione elettorale giudica positivo il risultato dell'elezione per corrispondenza ritenendo che difficilmente si sarebbe ottenuto una partecipazione così elevata a questa tornata elettorale.

# Alcune note sul convegno che il Circolo ha intenzione di attuare

Nel giornalino di Giugno del corrente anno, il n.16, nelle note che accompagnavano la relazione dell'Assemblea generale del Circolo era stata considerata la possibilità di preparare un seminario, possibilmente nell'autunno, per discutere del problema della frequenza e della partecipazione dei giovani e dei lavoratori in attività nei locali del nostro Circolo.

Successivamente e dopo aver constatato che la preparazione di tale incontro avrebbe rischiato di coincidere con la scadenza del mandato dei consiglieri in carica, fu deciso di rinviare la preparazione del convegno al nuovo consiglio che sarebbe stato eletto nel gennaio 2002.

Inoltre nei prossimi anni gli edifici dove attualmente sono situati il Circolo e tutti i magazzini del lato mare di via di Francia saranno demoliti e saranno costruiti nuovi palazzi.

Pertanto il Circolo avrà una nuova sede, già sono stati decisi i volumi e la collocazione, ma rimane da definire la divisione interna dei locali da utilizzare per le attività dei soci.

E' evidente che in base alle scelte delle attività già presenti e le nuove eventuali da inserire, si potrà sfruttare meglio l'area a nostra disposizione e renderla più funzionale alle nostre esigenze.

Ecco perché l'attuazione di un seminario, di una tavola rotonda o come si voglia chiamare questo confronto, sarebbe molto utile proprio per le scelte che il nuovo

Consiglio è chiamato a fare nell'immediato futuro.

Alcune considerazioni sul progetto nascono proprio dalla storia del Circolo, dagli anni in cui viene costituito e dalle finalità legate ai tempi della sua realizzazione.

- Il circolo nasce come proposta di utilizzo del tempo libero dei dipendenti del CAP e infatti subito nascono le sezioni più semplici e partecipative, bocce, carte, bigliardo, poi ciclismo, fotografia, pesca subacquea, turismo di massa (sci) ed infine tennis e relativi spazi attrezzati della nautica. Tutte queste attività sono rese possibili grazie alla partecipazione dell'autorità portuale che contribuisce con spazi, mezzi, uomini e contributi finanziari. Esiste, pertanto, un forte legame con l'Autorità portuale e il vincolo di operare in sintonia con l'azienda.
- La maggioranza dei soci sono pensionati e sono anche la parte più attiva nel proporre e portare avanti le proposte del consiglio direttivo. Occorre a questo proposito ricordare che tutte le attività si basano sul volontariato, che vengono rimborsate le sole spese che i soci effettuano quando operano per il circolo e fatto importante è che le idee o le proposte presentate al consiglio, che vengono giudicate fattibili debbono essere realizzate, quando è possibile, da chi le propone.

- Il legame con il personale in attività non è così forte come lo è stato nel passato e questo crea obiettivi problemi nei rapporti tra soci in servizio e soci pensionati. E' indubbio che oggi i giovani sono meno sensibili all'associazionismo di quanto lo fossero le generazioni del dopoguerra. Molte conquiste della classe operaia quali le ferie, il diritto al tempo libero, l'accesso alla cultura, al divertimento ora sono patrimonio acquisito dei lavoratori e pertanto sono indirizzati a nuove esperienze ed attività sconosciute alle vecchie generazioni.

E quindi in base a queste considerazioni che si vuole dedicare una giornata di lavoro alla ricerca di indicazioni o esperienze che possano essere di aiuto per il consolidamento e l'attività del Circolo in particolare nel momento della realizzazione della nuova sede.

Da ultimo, in questa giornata di lavoro, sarà opportuno affrontare il problema delle norme del nostro statuto, ormai datato, che necessitano di modifiche in modo di permettere di rapportarci ai tempi in cui viviamo.

Pertanto qualora si dovesse procedere alla modifica dello statuto sarà compito del Consiglio inviare a tutti i soci, tramite posta, le informazioni per operare a tale scopo.

# GRUPPO 94 E ADEGUAMENTO 14<sup>ma</sup>

## Due ricorsi risolti dal Comitato di Gestione del Fondo

Come noto, tra i vari ricorsi presentati al Comitato di gestione del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio del porto di Genova e dell'Ente Portuale del porto di Trieste, risultavano anche:

1. Il ricorso presentato dal gruppo dei pensionati con decorrenza della pensione a far data dal 1994, ai quali non veniva riconosciuto l'adeguamento attribuito dall'applicazione della dinamica salariale;
2. Il ricorso relativo all'errata applicazione dell'adeguamento al costo della vita sulla quattordicesima mensilità.

L'accurata documentazione e la precisa argomentazione con le quali i nostri rappresentanti all'interno del Fondo, supportati dalle Organizzazioni Sindacali e dal parere favorevole dell'Autorità Portuale, hanno sostenuto l'esattezza delle richieste, ha permesso una favorevole risoluzione del contenzioso.

A seguito di ciò, ai 424 pensionati del "gruppo 94", (a tutti i 424 compresi coloro che non hanno fatto alcun ricorso) sarà ricalcolata la pensione con l'applicazione della dinamica salariale a far data dal 1° gennaio 1995, con il diritto ai relativi arretrati.

Per tutti i pensionati sarà ricalcolato l'adeguamento al costo della vita anche per la 14<sup>ma</sup> mensilità a far data dal 1999, con diritto ai relativi arretrati.

Occorre precisare che i tempi tecnici dell'INPS, non consentiranno una rapida realizzazione delle pratiche d'aggiornamento e di rimborso degli arretrati, per questo dovremo pazientare forse anche per qualche mese. La soluzione di questi problemi ci consiglia che, per risolvere contenziosi che riguardano l'applicazione e l'interpretazione delle norme, sono da percorrere, in prima battuta, strade che richiedano un costante lavoro di

trattativa e di ricerca di convergenze, possibilmente con l'appoggio delle OOSS e/o dell'Autorità Portuale proponendo soluzioni praticabili, prima di intraprendere eventuali azioni legali dagli esiti incerti e dai tempi comunque sempre lunghi. Inoltre, se qualche pensionato del 1994 avesse intentato azione legale per ottenere il riconoscimento della dinamica salariale dall'1/1/1995, sappia che, a seguito della soluzione del problema, ottenuto tramite il Comitato del Fondo Speciale, i motivi del contendere sono decaduti.

Stesso caso per l'adeguamento del costo della vita sulla 14<sup>ma</sup> mensilità.

Di seguito si propone la documentazione che chiarisce la favorevole conclusione dei due ricorsi al Comitato di Gestione del Fondo di previdenza.

DIREZIONE GENERALE DELL'ORGANIZZAZIONE  
 DIREZIONE CENTRALE SISTEMI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI  
 Roma, 9 novembre 2001  
 Circolare n. 197

Ai Dirigenti centrali e periferici  
 Ai Direttori delle Agenzie  
 Ai Coordinatori generali, centrali e periferici dei Rami professionali  
 Ai Coordinatori generali Medicina legale e Dirigenti Medici

c. per conoscenza.

Al Presidente  
 Al Consiglio di Amministrazione  
 Al Presidente e ai Membri del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza  
 Al Presidente e ai Membri del Collegio dei Sindaci  
 Al Magistrato della Corte dei Conti delegato all'incarico di controllo  
 Ai Presidenti dei Comitati amministrativi di fondi, gestioni e circoli  
 Al Presidente della Commissione centrale per l'accertamento e la rivasazione dei contributi agricoli soffocati  
 Ai Presidenti dei Comitati regionali  
 Ai Presidenti dei Comitati provinciali

**OGGETTO: Pensioni integrative del personale dell'Autorità Portuale di Genova. Perequazione automatica della 14<sup>a</sup> mensilità di pensione.**  
**SOMMARIO: Perequazione automatica della 14<sup>a</sup> mensilità di considerare come mensilità a sé stante.**

Le Norme transitorie sul trattamento di pensione del personale del Consorzio Autonomo del Porto di Genova prevedono l'irrogazione del trattamento integrativo in 14 mensilità.

Al fine della perequazione della predetta 14<sup>a</sup> mensilità, a far tempo dal 1°/1/1999 (v. messaggio n.25242 del 29.3.1999), è stato adottato un criterio applicativo in base al quale, una volta determinato l'importo mensile dovuto per perequazione automatica, si prende a riferimento l'importo annuo dello stesso su 14 mensilità diviso per 12.

Con parte degli antecedenti è stato stabilito un criterio di tale natura in quanto, tenendo conto dell'importo annuo spettante al pensionato in luogo di quello mensile, si determinò in talune situazioni l'irrogazione di un aumento complessivamente inferiore a quello determinato sulle singole mensilità.

Al riguardo, a seguito di approfondimenti condotti sulla base delle disposizioni dell'articolo 34 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e attesa anche la specificità della situazione in esame, si ritiene di dover rivedere le modalità finora seguite per l'attribuzione degli aumenti di perequazione, nel senso di perseguire la 14<sup>a</sup> mensilità come mensilità a se stante.

Le procedure di gestione delle pensioni saranno aggiornate in conformità al nuovo criterio dopo il rinnovo degli ordinativi di pagamento per l'anno 2002.

Le somme spettanti a titoli di compendio per il periodo progressivo saranno corrisposte d'ufficio agli aventi diritto.

IL DIRETTORE GENERALE  
 TRIZZINO

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
 COMMITATO SPECIALE PER LA GESTIONE DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA E DELL'ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

Seduta del 3/11/01

OGGETTO: RICHIESTA DI PARERE DELIBERAZIONE CONSORTILE DEL 28.4.93 N.56/9. CRITERI DI RILIQUIDAZIONE DELLE PENSIONI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 9 DELLE "NORME TRANSITORIE".

IL COMMITATO

- visto l'articolo 13 del decreto legge 17 dicembre 1986, n.873, convertito dalla legge 13 febbraio 1987, n.26;
- visto l'articolo 9 delle "Norme Transitorie" sul trattamento di pensione del personale del Consorzio Autonomo del Porto di Genova;
- considerati i ricorsi presentati dagli interessati avverso i criteri di riliquidazione delle pensioni adottati in attuazione del citato articolo 9 dall'Autorità Portuale di Genova, a seguito di deliberazione consortile del 28.4.1993, n.56/9;
- considerato il parere del Coordinamento Generale Legale secondo il quale sino all'entrata in vigore della legge n.449/97, che ha ridisciplinato la materia a far tempo dal 1° gennaio 1998, la variazione percentuale della retribuzione deve applicarsi non solo alle pensioni in godimento al 1° gennaio del 1994 ma anche a quelle in godimento nei mesi successivi e deve poi applicarsi la perequazione automatica eventualmente sopravvenuta, con salvezza del successivo assorbimento per effetto della variazione percentuale determinata a fine d'anno e attribuita dal 1° gennaio dell'anno successivo;
- vista la relazione del Direttore Generale,

ESPRIME IL PARERE

che sino all'entrata in vigore della legge n.449/97, che ha ridisciplinato la materia a far tempo dal 1° gennaio 1998, la variazione percentuale della retribuzione deve applicarsi non solo alle pensioni in godimento al 1° gennaio del 1994 ma anche a quelle in godimento nei mesi successivi e deve poi applicarsi la perequazione automatica eventualmente sopravvenuta, con salvezza del successivo assorbimento per effetto della variazione percentuale determinata a fine d'anno e attribuita dal 1° gennaio dell'anno successivo.

IL SEGRETARIO  
 IL PRESIDENTE



# Le trattenute associative effettuate dall'INPS sulle nostre pensioni

Le trattenute mensili vengono specificate dall'INPS con la dizione "Ass. Pens. Aut. Port. », in modo non corretto. Tali trattenute, con procedura particolare, sono accreditate complessivamente dall'INPS all'Autorità Portuale e non all'Associazione e solo successivamente vengono canalizzate agli aventi diritto e cioè:

- Associazione Pensionati Autorità Portuale
- Associazione Dirigenti Autorità Portuale
- Circolo Ricreativo Autorità Portuale
- OOSS: CGIL, CISL, UIL, ASDAI (Dirigenti)

La nostra Associazione, ha richiesto all'Autorità Portuale di Genova a provvedere alla variazione di tale dizione presso l'INPS e a tutt'oggi siamo in attesa di tale aggiornamento.

Come noto le nostre pensioni sono state, in passato, erogate dal CAP e per questo le deleghe per il versamento delle quote a favore delle Organizzazioni Sindacali risultano tutte intestate all'Ente portuale. Per tradizione dette quote sono state versate sempre in cifra fissa.

Dal 1.1.99, l'INPS ha assunto la gestione completa delle nostre pensioni, per cui le trattenute sindacali, anche per i fondi speciali come il nostro, debbono essere calcolate in percentuale e per ottemperare a questa norma, si è dovuto procedere ad un adeguamento distribuito nel tempo.

Accordi con le OOSS, CGIL-CISL-UIL, hanno disposto che l'intero incremento sia suddiviso in tre anni e si concluda, ormai a regime, a far data dal 1 gennaio 2004.

La trattenuta complessiva annua, dovrebbe essere effettuata su ciascuna delle 14 mensilità, ma per motivi interni dell'INPS stesso, per il momento viene suddivisa soltanto su 12 mensilità (da gennaio a dicembre).

Per questo motivo la quota mensile risulta maggiore (1/12 dell'anno anziché 1/14)

L'accordo nazionale fra le OOSS e l'INPS prevede una ritenuta mensile calcolata come esemplificato nella tabella seguente nella quale si ipotizza una pensione di £.3.500.000 (€ 1807,6)

SCAGLIONI	RITENUTA				
	PERCENTUALI	LIRE	EURO	LIRE	EURO
0,50 % sul 1° minimo		738.900	381,61	3.695	1,91
0,40 % sul 2° minimo		738.900	381,61	2.955	1,53
0,35 % sull'eccedenza		2.022.200	1.044,38	7.078	3,65
Totale pensione		3.500.000	1.807,60	13.728	7,09

L'allineamento con quanto stabilito dall'accordo avverrà in tre anni con inizio dal 2002 e sempre nell'ipotesi della pensione lorda di £. 3.500.000, esso sarà complessivamente di €. 3,99 naturalmente con un incremento annuo di €. 1,33.

## CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE PENSIONATI CONSORTILI PER IL GIORNO 9 MAGGIO 2002

alle ore 14,30 in prima convocazione e alle ore 15 in seconda convocazione, a palazzo San Giorgio, nel Salone delle Compere per discutere e deliberare:

1. relazione del Presidente;
2. relazione del Segretario;
3. relazione dei Revisore dei Conti ed approvazione del rendiconto annuale;
4. varie ed eventuali.

Tutti i pensionati sono invitati a partecipare all'Assemblea

# Fondo pensioni integrativo per i lavoratori dell'Autorità Portuale

Ci sembra corretto informare tutti i pensionati che i nostri colleghi ancora in servizio hanno raggiunto un accordo con l'Autorità Portuale e la Società Assicurazioni "Le Generali", per la creazione di un fondo al fine di integrare la pensione obbligatoria.

Vogliamo ricordare che successivamente agli esodi ed ai pensionamenti che hanno interessato un elevato numero di dipendenti dell'Amministrazione Consortile e dell'Autorità Portuale, era nata l'esigenza di dare una possibilità anche ai dipendenti assunti successivamente al marzo 1977 che non hanno il diritto di avvalersi di quanto espresso dalle norme consortili in materia di pensionamento, di realizzare una pensione integrativa simile alla nostra, seppure con un maggior impegno economico, naturalmente con l'appoggio delle Organizzazioni Sindacali.

Malgrado innumerevoli tentativi, per difficoltà di carattere legislativo, nulla si era potuto fare.

A seguito di ciò è diventato ancor più impellente, per il personale in servizio, la necessità di realizzare una for-

ma di pensione integrativa e per questo i lavoratori e le OOSS, hanno raggiunto un accordo con l'Autorità Portuale, formalizzato dal Comitato Portuale del 21 dicembre 2001, che ha le seguenti caratteristiche:

1. Costituzione di un Fondo Pensionistico Integrativo aperto;
2. Partecipazione del lavoratore con un versamento pari all'1% della retribuzione assunta mensilmente a base per la determinazione del T.E.R.;
3. Partecipazione dell'Autorità Portuale con un versamento pari all'1% della retribuzione assunta mensilmente a base per la determinazione del T.E.R.;
4. Quota mensile pari all'1% della retribuzione assunta mensilmente a base per la determinazione prelevata dall'accantonamento del T.E.R.;
5. La gestione del Fondo è stata contrattata ed assegnata alla Società Assicurativa "Le Generali"

È stato attivato inizialmente un fondo aperto, con la possibilità in futuro di trasformarlo in fondo chiuso.

## NOTA INFORMATIVA

### **Riconoscimenti benefici ai lavoratori esposti all'amianto**

Il governo, tramite un emendamento alla finanziaria 2001, poi ritirato, tendeva a limitare i benefici della Legge 257/92 e 271/93, in particolare per quanto riguarda il coefficiente d'incremento dell'anzianità che dovrebbe essere ridotto da 1,5 a 1,25, ovvero per una permanenza minima di dieci anni all'esposizione dell'amianto, l'incremento sull'anzianità passerebbe dagli attuali 5 anni a 2 anni e mezzo. Attualmente è allo studio un disegno di legge che ripropone le stesse limitazioni. Invitiamo quindi tutti i pensionati, che ritengono di avere i requisiti previsti dalle attuali leggi in vigore, di fare domanda all'Autorità Portuale per ottenere lo stato di servizio. Ricordiamo quali sono i requisiti che danno diritto ai benefici delle leggi citate:

- Aver svolto mansioni con carattere continuativo nei settori (aree di manutenzione; lavoro portuale - settore operativi, ispettivi e di controllo; manovre ferroviarie - ciclo nave)<sup>1</sup>
- Aver svolto la mansione per almeno dieci anni consecutivi entro il 31.12.1990, anche se svolta presso altri datori di lavoro.
- Essere stato collocato in pensione dopo il 1.4.1992.
- Non aver maturato il massimo di anzianità pensionabile prevista di 40 anni.

<sup>1</sup> Per maggiori chiarimenti, invitiamo gli interessati a rileggere quanto scritto sul nostro notiziario n.16 del giugno 2001

# IL LAVORO GLI UOMINI IL PORTO

## *Il porto fotografato dai portuali*

Nel mese di dicembre dello scorso anno l'Autorità Portuale ha pubblicato un libro fotografico, il quarto volume dell'Archivio Storico, che ha donato come strenna natalizia.

Il libro interessa in modo particolare anche noi ex dipendenti del CAP, perché questa pubblicazione nasce dall'esperienza e dal contributo di alcuni dei nostri soci che nel 2000 avevano presentato una mostra fotografica a palazzo San Giorgio dallo stesso titolo.

Oltre a noi hanno partecipato alla realizzazione del libro lavoratori del ramo industriale, del ramo commerciale, dei rimorchiatori, degli ormeggiatori e dei piloti che negli anni cinquanta e sino agli inizi del 1990, hanno fotografato situazioni e colleghi

fissando nella pellicola una realtà portuale ormai scomparsa.

A nostro parere più che un libro di immagini, alcune veramente belle, per noi ex dipendenti del Consorzio è un libro di memoria che rivive quella che è stata la nostra esperienza lavorativa nel porto di Genova ed in particolare perché le nostre foto, come la maggior parte di quelle comprese nella pubblicazione sono state realizzate dagli stessi lavoratori.

Il libro non è disponibile nelle librerie, ma il Circolo ha preso accordi con l'editore per ottenere, se si riesce a raggiungere un congruo numero di prenotazioni, una ristampa del volume da mettere a disposizione dei soci. Il prezzo naturalmente è interessante, tenuto conto del formato e della qualità delle foto.

*Questa è la prefazione che Giuliano Gallanti, Presidente dell'Autorità Portuale ha scritto come presentazione del libro, a noi è piaciuta tantissimo e vorremmo condividerla con i lettori del "San Giorgio"*

## ORGOGLIOSI DI ESSERE PORTUALI

Pochi porti al mondo hanno un rapporto così stretto con la città come succede a Genova, città cresciuta a ridosso dell'emporio e modellata a sua immagine.

Lo stesso rapporto stretto ha sempre unito il porto ai suoi lavoratori, così orgogliosi di appartenere a un mondo unico da arrivare a identificarsi con esso e considerare "casa" l'ambiente di lavoro.

Anche per questo motivo i portuali nei momenti di pausa posati gli attrezzi, imbracciavano la macchina fotografica per immortalare momenti di lavoro da poter rivivere una volta ritirati in pensione.

Non è raro, infatti, ancora oggi incontrare sulle banchine anziani portuali osservare il lavoro e commentare la diversità dovuta ai cambiamenti tecnologici.

Questo volume vuole ricordare ai giovani un mondo vicino ma lontanissimo, faticoso ma ricco di soddisfazione, un mondo dove l'uomo era sì un "individuo" ma anche parte di una "squadra".

*Giuliano Gallanti  
Presidente Autorità Portuale di Genova*





## TURISMO

**UMBRIA:** dal 12 al 15 maggio 2002, quattro giorni per visitare i luoghi più rinomati e belli di Perugia, Assisi, Gubbio, Todi ecc.

**NORMANDIA E BRETAGNA:** Il viaggio in Normandia lo scorso anno ebbe notevoli consensi tali da completare quasi due pulman. Per esigenze varie non fu possibile inviare il secondo pulman, pertanto attualmente sono previste due partenze. Dal 14 al 22 maggio 2002 partiranno coloro che si sono prenotati lo scorso anno e che non hanno rinunciato. Dal 24 maggio al 1 giugno 2002 partiranno tutti coloro che si iscriveranno adesso e che si spera raggiungano il numero necessario per il secondo pulman. Sarà possibile visitare le località più interessanti della Normandia, compresi i luoghi che furono teatro dello sbarco alleato nella seconda guerra mondiale e poi la Bretagna, paesaggi tra i più incantevoli della Francia.

**IL TRENINO ROSSO DEL BERNINA:** Dal 30 maggio al 1 giugno 2002. Come è ormai tradizione anche quest'anno c'è l'appuntamento con la gita per viaggiare sul trenino rosso del Bernina (in verità ferrovie Retiche) per ammirare dal fondo valle della Valtellina, su i boschi di Val Poschiano sino ai ghiacciai e alle vette del Bernina per scendere nell'Engadina sino a Pontresina e Saint Moritz, rinomata stazione di invernale. Tappa dell'ultimo giorno Livigno.

**VIENNA BUDAPEST:** Dal 18 al 25 giugno 2002. Sette giorni per visitare località incantevoli dell'Austria e dell'Ungheria

**PARIGI:** dal 26 al 31 agosto 2002, la gita ormai diventata un classico del nostro circolo.

**SPAGNA:** Dal 24 settembre 4 ottobre (11 giorni). Partenza in pulmann. Arrivo a Nimes ed il giorno dopo in Spagna: Barcellona, Madrid, Toledo, Cordova, Siviglia, Valencia e infine Barcellona per l'imbarco sui Grandi Traghetti per il ritorno a Genova.

## ROULOTTE E CAMPER

E' attiva, da un anno la sezione Camper-Caravan, che è formata da una decina di soci che hanno trovato parcheggio nella strada che conduce a San Carlo di Sestri. La località è attrezzata di luce elettrica, acqua, fossa biologica ed è dotata di servizi. Vi sono in loco possibilità di ampliare la zona di rimessa, ma occorrono nuovi soci.

*Per informazioni rivolgersi al socio Giorgio FERRARO  
tel. 338 8269749  
o 348 9167789.*



## Comunicazione a tutti i soci del Circolo Ricreativo

Nella prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo, nominato dalle elezioni tenute nei mesi di dicembre 2001 e gennaio 2002, il Presidente Mario Canepa, si è dimesso dalla carica.

Per consuetudine il Presidente del Circolo è un dipendente dell'Autorità Portuale in attività di servizio e pertanto dopo una breve ricerca effettuata con la collaborazione dei dirigenti di pal. San Giorgio, la scelta è caduta sul nome di Giuseppe Canepa.

Il nuovo Presidente è stato eletto dai soci del Circolo ed è un dipendente in servizio dell'Autorità Portuale.

Al nuovo Presidente un augurio di un buon lavoro e a Mario Canepa che lascia l'incarico un ringraziamento per il lavoro e la collaborazione fornita durante il biennio della sua presidenza.

### I NOSTRI LUTTI A FEBBRAIO 2002

BRUNO AMORELLI (5010), SALVATORE AVVENENTE (2052), VINCENZO BELGA (3022), ANTONIO BRONDOLO (2114), LUIGI LORENZO BURLANDO (2576), GIUSEPPE CAPODICASA (4086), LAZZARO CAVO (2705), ALFREDO CEVASCO (3197), ALDO CHERIO (2536), ERMINIA COLLA (970), COSTANTINO FERRANDO (3908), ANTONIO FURIGA (2347), ANGELO GAGGERO (1948), GIUSEPPE GRAZIOSO ALIOTO (1825), FRANCESCO LA ROSA (2489), ANIELLO LOMBARDO (5233), ATTILIO LOMBARDO (3103), ALFEO FELICE MAREZZI (3447), ROMANO NARCISI (1658), LUIGI NAVONE (3167), AGOSTINO ODDONE (4619), VALTER PANI (5068), EDILIO PARODI (2788), G. B. AURELIO PARODI (2845), GIAMBATTISTA PARODI (1990), GIUSEPPE MARIO PARODI (3674), GIULIO PENCO (2254), GIOVANNI PICASSO (2712), GIACOMO PINELLI (1805), G.B. RAMAZZOTTI (2978), GIACOMO SANTA FERIA (3526), LUIGI SOMMARIVA (1566), LUIGI STAGNARO (4345), DOMENICO VILLA (2267).

Paolo Morchio non è più con noi, Paolo (Paulin per gli amici) ci ha lasciato. Ci sembra giusto ed opportuno ricordare questo sindacalista che molto ha dato alla nostra categoria. Morchio non era consortile, proveniva dai metalmeccanici, per i quali, dopo vari incarichi, aveva ricoperto la carica di segretario della Camera del Lavoro di Brescia. Successivamente la CGIL lo chiamò a Genova perché si occupasse delle imprese portuali, poi diventate SEPORT. Le doti morali ed umane, l'impegno e la passione con cui affrontò e risolse i problemi della categoria lo fecero diventare una guida, uno di noi, stimato ed apprezzato. Ringraziamo i compagni e gli amici che durante la malattia e nella fase drammaticamente finale della sua vita lo hanno assistito con affetto e continuità e ci consideriamo fortunati di aver avuto come amico e compagno una persona come Paolo Morchio.

*Editore:*

MARIO CANEPA

*Direttore Responsabile:*

MARCO GIRELLA

Autorizzazione Tribunale  
di Genova n. 37-96

*Hanno collaborato:*

Barisone Roberto, Bombelli Attilio,  
Fossa Giuseppe, Pozzobon Silvano,  
Ricco Ugo.

*Segreteria del Circolo:*

Via di Francia, 2 - Tel. 0102412866

*Stampa:*

Tipografia Sorriso Francescano  
Via Riboli, 20 - 16145 Genova

### CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI DEL CIRCOLO RICREATIVO DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA E SOCIETÀ DEL SISTEMA

Martedì 19 marzo 2002 alle ore 00, in prima convocazione e mercoledì 20 marzo 2002 in seconda convocazione, alle ore 17 avrà luogo, nei locali della sede di via di Francia 2, l'Assemblea Generale dei soci del Circolo Ricreativo per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. relazione sull'attività del Circolo;
2. approvazione rendiconto finanziario;
3. varie

Si raccomanda la massima partecipazione a tutti i soci del Circolo essendo l'Assemblea la sola sede adatta per esporre problemi, suggerimenti, critiche per una migliore e democratica vita del Circolo medesimo e si ricorda che per i Consiglieri ed i responsabili di sezione è obbligo la presenza.